



## *Il Ministro della cultura*

### **Riparto delle risorse PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” del PNRR finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU**

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e attività culturali, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il decreto legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e, in particolare, l’art. 12, recante “Provvedimenti attributivi di vantaggi economici”;

VISTO il decreto legislativo del 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del Paesaggio”;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTA la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 con il quale è stato valutato positivamente il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

VISTA, in particolare, la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “*Patrimonio culturale per la prossima generazione*” Investimento 1.2: “*Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura*”;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e s.m.i., recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;

VISTO, in particolare, l’articolo 8 del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al



## *Al Ministro della cultura*

coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante «*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali*» e, in particolare, l'articolo 10, commi da 1 a 6, che definiscono alcune procedure per l'attuazione del PNRR, prevedendo che le amministrazioni responsabili stabiliscano criteri di assegnazione delle risorse ulteriori rispetto a quelli ordinari previsti dalla disciplina di settore e idonei ad assicurare il rispetto delle condizionalità, degli obiettivi iniziali, intermedi e finali e dei cronoprogrammi previsti dal PNRR, nonché i relativi obblighi di monitoraggio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2021, con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR ed in particolare sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimenti ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché ad ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi;

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze 14 ottobre 2021, n. 21, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 29 ottobre 2021, n. 25 recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*»;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato 31 dicembre 2021, n. 33 recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento*»;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, recante «*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020 n. 178*»;



## *Al Ministro della cultura*

VISTO l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del *Next Generation EU*, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO, altresì, il comma 1044 dello stesso articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che prevede che, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*» e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale «Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso»;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTE le Circolari n. 4/2022 MEF/RGS n. 6/2022 MEF/RGS del Servizio Centrale del PNRR del Ministero dell'Economia e Finanze;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato 21 giugno 2022, n. 27 relativa al Monitoraggio delle misure PNRR;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato 4 luglio 2022, n. 28 relativa al «Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative»;

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, «*Do no significant harm*»), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante «Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 30 dicembre 2021, n. 32, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*»;

VISTO il decreto interministeriale 7 dicembre 2021, recante «*Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR*»;



## *Il Ministro della cultura*

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (*c.d. tagging*), il principio di parità di genere, i diritti delle persone con disabilità e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

TENUTO CONTO degli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATO che la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3) del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza individua gli investimenti e le riforme assegnate alla titolarità del Ministero della cultura;

VISTA, in particolare, la Misura 1 “*Patrimonio culturale per la prossima generazione*” Investimento 1.2: “*Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura*”, per la quale il citato decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 assegna al Ministero della cultura l'importo complessivo di 300.000.000,00 €;

CONSIDERATO che, in ottemperanza a quanto previsto dal PNRR, ai sensi del comma 6-*bis* dell'articolo 2 del decreto-legge 31 maggio 2021 n.77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, le amministrazioni centrali titolari di interventi assicurano che in sede di definizione delle procedure di attuazione degli interventi del PNRR, almeno il 40% delle risorse allocabili territorialmente, anche attraverso bandi, indipendentemente dalla fonte finanziaria di provenienza, è destinato alle Regioni del Mezzogiorno, salve le specifiche allocazioni territoriali già previste nel PNRR;

VISTO il decreto del Direttore generale Musei n. 534 del 19 maggio 2022 di approvazione del *Piano Strategico per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche negli istituti e luoghi della cultura*, contesto metodologico di riferimento per la realizzazione degli obiettivi dell'Investimento 1.2, Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura, Missione 1, Componente 3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e recante le indicazioni operative per la redazione dei P.E.B.A. (Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche) a supporto degli operatori;

RILEVATA l'opportunità di realizzare una piattaforma nazionale dedicata ai servizi per l'accessibilità negli istituti e luoghi della cultura;

TENUTO CONTO della *milestone* M1C3-3, che prevede la realizzazione entro il secondo trimestre del 2026 di 617 interventi per il miglioramento dell'accessibilità fisica e cognitiva nei luoghi della cultura, di cui 527 interventi da realizzare presso luoghi della cultura pubblici afferenti al MiC (352 musei, 129 archivi e 46 biblioteche) e 90 interventi da realizzare presso luoghi della cultura pubblici non afferenti al MiC e privati;

VISTO il decreto del Segretario generale 20 gennaio 2022, n. 10, recante il «*Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura*» ed in particolare l'art. 2, secondo il quale alla realizzazione dell'intervento 1.2: “*Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura*” provvede, quale struttura attuatrice, la Direzione generale Musei del Ministero della cultura;

CONSIDERATO che, nell'ambito della M1C3 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – cultura 4.0, Misura 1 “*Patrimonio culturale per la prossima generazione*”,



## *Il Ministro della cultura*

è previsto l'investimento 1.2: *“Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura”*, con un valore complessivo di 300 milioni di euro, ripartiti in 4 linee d'azione:

|  |                  |
|--|------------------|
| Realizzazione di interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive                      | € 254.918.839,00 |
| Redazione dei P.E.B.A  | € 6.429.400,00   |
| Progetto AD Arte, piattaforma nazionale dei servizi per l'accessibilità dei luoghi della cultura | € 32.147.000,00  |
| Formazione di operatori culturali  | € 6.504.761,00   |

CONSIDERATO che la cifra complessiva di € 254.918.839,00 è stata suddivisa in € 127.458.839,00 per i progetti su siti afferenti al MIC e in € 127.460.000,00 per i progetti su siti non afferenti al MIC, di cui € 120.000.000,00 per i luoghi della cultura pubblici non appartenenti al MIC e € 7.460.000,00 per i luoghi della cultura privati;

CONSIDERATO che la cifra complessiva di € 6.429.400,00 destinata alla redazione del P.E.B.A. è ripartita in € 3.214.700,00 per i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC e in € 3.214.700,00 per i luoghi della cultura pubblici non afferenti al MIC;

VISTO il decreto del Direttore generale Musei 6 maggio 2022, n. 487, recante l'Avviso pubblico per la presentazione di *Proposte di intervento per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al MIC*;

VISTO il decreto del Direttore generale Musei 6 maggio 2022, n. 486, recante l'Avviso pubblico per la presentazione di *Proposte di intervento per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura privati*;

RILEVATO che, tenuto conto delle proposte presentate dagli istituti e luoghi della cultura afferenti al MIC, la competente Direzione generale Musei ha individuato in € 127.327.089,41 l'effettivo ammontare necessario per la realizzazione dei medesimi progetti e ha, conseguentemente, incrementato di € 131.749,59 l'importo destinato alla la redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC;

### DECRETA

#### Art. 1

#### *(Riparto delle risorse)*

1. In attuazione di quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Misura 1 Componente 3 (M1C3), nell'ambito dell'Investimento 1.2: *“Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura”*, le risorse assegnate al Ministero della cultura con il decreto Ministero dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, per l'importo complessivo di 300 milioni di euro sono ripartite come indicato nella seguente tabella:



*Il Ministro della cultura*

| <b>Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura”</b> |                         |
|--|-------------------------|
| <b>Linea d’azione</b>  | <b>Risorse</b>          |
| Interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC   | € 127.327.089,41        |
| Interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici non afferenti al MIC   | € 120.000.000,00        |
| Interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura privati   | € 7.460.000,00          |
| Redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC  | € 3.346.449,59          |
| Redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici non afferenti al MIC  | € 3.214.700,00          |
| Realizzazione della piattaforma AD Arte  | € 32.147.000,00         |
| Formazione degli operatori culturali   | € 6.504.761,00          |
| <b>Totale</b>  | <b>€ 300.000.000,00</b> |

2. Le risorse di cui al comma 1 sono trasferite sulla contabilità speciale dedicata n. 6285, denominata PNRR-MINISTERO CULTURA, secondo le modalità stabilite nel decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 11 ottobre 2021.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti Organi di controllo.

Roma, 6 settembre 2022

IL MINISTRO